

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020 che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 08 aprile 2019, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019", ed in particolare quanto disposto all'allegato 1 parte integrante, paragrafo 17. "Varianti ed adattamenti tecnici";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 24 aprile 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 1.43 (Avviso pubblico annualità 2019), proroga dei termini di inizio lavori. Misura 1.43 (Avviso pubblico annualità 2017 e 2019) e misura 5.69 (Avviso pubblico annualità 2019), proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione lavori di cui alle deliberazioni n. 435/2017, n. 300/2019 e n. 555/2019, a seguito dell'emergenza Covid 19.;

Richiamata inoltre:

- la propria determinazione n. 3417 del 28 febbraio 2020 recante "FEAMP 2014-2020 Misura 5.69 "Trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura" Avviso pubblico Annualità 2019 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento delle entrate", con la quale, si è provveduto, tra l'altro a finanziare la società Economia del Mare di Casali Roberto con sede a Cesenatico (FC), Via Matteucci 25/0 - codice progetto 4/TPA/19 - CUP E24I19001250007 e a concedere a suo favore un contributo complessivo di **Euro 363.898,00**, a fronte di una spesa ammessa di **Euro 727.796,10** sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 come segue:

Capitolo	Riparto	Totale	Impegno
U78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	181.949,00	3180
U78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	127.364,30	3182
U78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	54.584,70	3183
Totale		363.898,00	

Dato atto che a seguito di formale richiesta di variante, prot. n. 0517735 del 22/07/2020, con propria determinazione n. 13776 del 07 agosto 2020 recante "FEAMP 2014/2020 - MISURA 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019 approvazione parziale del progetto di variante presentato dalla società Economia del mare di Casali Roberto", si è provveduto:

- ad ammettere la variante proposta dalla società Economia del mare di Casali Roberto, esclusivamente nei limiti del cambio di tipologia di abbattitore da acquistare e per la mancata realizzazione dei seguenti

investimenti, come da relazione tecnica presentata:

Investimenti	Euro
Spellatrice manuale per pesce con spina	6.500,00
Spellatrice mollame/molluschi cefalopodi	16.500,00
Bilancia inox 1500x1500	2.750,00
Tavolo di eviscerazione per n. 6 addetti e n. 6 carrelli di surgelazione	20.800,00
Sgusciatrice automatica per gamberi freschi senza coda comprensiva di lavatrice e quadro di comando	45.155,00
Totale	91.705,00

- a non accogliere la richiesta di compensazione tra il maggiore costo dell'abbattitore pari ad **Euro 93.000,00** e la minore spesa dovuta alla mancata realizzazione degli investimenti pari ad **Euro 91.705,00** ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 17.1 dell'Avviso pubblico che non consente il "riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento";
- a stabilire che il maggiore costo dell'abbattitore pari ad **Euro 93.000,00** rimaneva ad esclusivo carico del richiedente ai sensi di quanto disposto al paragrafo 17.1, penultimo alinea dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 555/2019 in cui è stabilito che "la maggior spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso";
- a ridefinire a seguito della suddetta variante, l'importo della spesa ammessa in **Euro 636.091,10** e del conseguente contributo spettante in **Euro 318.045,00**;
- a rinviare l'accertamento dell'economia di spesa pari ad **Euro 45.852,50**, in sede di liquidazione del saldo del contributo concesso;

Dato atto altresì che con nota protocollo n. 0550109 del 13/08/2020, questo servizio ha notificato il suindicato provvedimento alla società di che trattasi;

Preso atto che con nota trattenuta agli atti di questo servizio, protocollo n. 0601125 del 16/09/2020, la società in

questione, ha inoltrato le osservazioni scritte di seguito riportate e sintetizzate, in ordine a quanto approvato con determinazione n. 13776/2020:

1. la determinazione con la quale si è disposto di ridefinire, l'importo della spesa in Euro 636.091,10 e del conseguente contributo spettante in Euro 318.045,00 "è però illegittima e profondamente ingiusta in quanto muove dall'errato presupposto come riportato nella determinazione a pagina 7 che la scrivente abbia ritenuto "di non voler più realizzare investimenti per un importo pari ad Euro 91.705,00". Tale presupposizione è errata in quanto la scrivente non aveva dichiarato di voler comunque rinunciare a tali investimenti ma solo che avrebbe rinunciato a questi al solo fine di consentire la compensazione richiesta rimanendo così nel quadro economico ammesso a contribuzione." e che nell'ultimo rigo dell'istanza del 20 luglio era indicato che "nel caso non fosse riconosciuto il maggior costo del nuovo impianto "Abbattitore di temperatura con spirale" intendo non escludere l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature già ammesse a finanziamento con l'Atto di concessione";
2. "di voler rettificare la determina in oggetto con l'eliminazione dei punti 4), 5) e 6), del dispositivo";

Considerato quanto osservato, si ritiene di dover formulare le seguenti precisazioni:

- **in merito alla ridefinizione dell'importo della spesa ammessa**, va rilevato che:
 - la "Relazione di variante cambio fornitore" inviata al fine di supportare e descrivere la variante richiesta e valutata ai fini dell'esame della medesima, riportava espressamente:
 1. nel quadro di raffronto tra l'investimento ammesso a finanziamento e l'investimento presentato in variante, in corrispondenza degli investimenti (spellatrice manuale per pesce con spina, spellatrice mollame/molluschi cefalopodi bilancia inox 1500x1500, Tavolo di eviscerazione per n. 6 addetti, n. 6 carrelli di surgelazione e Sgusciatrice automatica per gamberi freschi senza coda comprensiva di lavatrice e quadro di comando), **"Investimento che non viene effettuato ovvero Questo investimento non viene più effettuato"**, a favore quindi del maggiore costo dell'abbattitore

a spirale a bassa temperatura;

2. al terzo alinea del paragrafo "Condizioni della variante/cambio fornitore" della medesima relazione che *"La modifica di investimento non comporta una modifica delle categorie di spesa ma solo un investimento più costoso di quanto ammesso a finanziamento e l'eliminazione di alcuni investimenti ritenuti non indispensabili dal sig. Casali, anche a fronte del nuovo e globale problema "COVID 19"*";

- nell'Allegato 5 "Quadro comparativo - Investimento ammesso/Investimento presentato in Variante, come nel quadro di raffronto contenuto nella relazione sopracitata, espressamente in corrispondenza degli stessi investimenti la dicitura **"Investimento che non viene effettuato ovvero Questo investimento non viene più effettuato"**;

esprimendo pertanto, la volontà di non voler più realizzare gli investimenti di che trattasi, in netta contraddizione con quanto riportato a margine della nota di richiesta di variante;

Dato atto che con la determinazione n. 13776/2020, si rimandava l'accertamento dell'economia di spesa al momento della liquidazione del contributo;

Valutato che nella richiesta di variante presentata con prot. n. 0517735 in data 22/07/2020, benché non esplicitamente, la Società in questione esprimeva comunque l'intenzione che, nel caso non fosse stato riconosciuto il maggior costo del nuovo impianto, non avrebbe escluso l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature già ammesse a finanziamento con l'Atto di concessione;

Considerato che la riammissione delle attrezzature di che trattasi consentirebbe all'Amministrazione di utilizzare al meglio le risorse pubbliche anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa confermando al contempo la finalità del progetto come ammesso;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere, seppur in parte, la richiesta di rettifica alla propria determinazione n. 13776/2020, provvedendo con il presente atto:

- a confermare quanto disposto in ordine **al punto 4) del dispositivo** ed in particolare *che il maggiore costo dell'abbattitore pari ad **Euro 93.000,00** rimane ad esclusivo carico del richiedente ai sensi di quanto*

disposto al paragrafo 17.1, penultimo alinea dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 555/2019 in cui è stabilito che "la maggior spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso";

- a eliminare i paragrafi 5) e 6) della parte dispositiva rispettivamente relativi alla ridefinizione dell'importo della spesa ammessa e all'accertamento dell'economia di spesa;
- a confermare pertanto, ai sensi di quanto stabilito dalla determinazione n. 3417/2020, la somma complessiva di **Euro 715.996,10** quale investimento ammesso a finanziamento a cui corrisponde un contributo ammissibile pari ad **Euro 363.898,00**;
- a stabilire che potranno essere richieste a finanziamento le spese sostenute relative alle seguenti attrezzature fino alla concorrenza di quanto ammesso con la sopracitata determinazione n. 3417/2020 e pertanto, per gli importi massimi ammissibili come di seguito specificati:

Investimenti	Euro
Spellatrice manuale per pesce con spina	6.500,00
Spellatrice mollame/molluschi cefalopodi	16.500,00
Bilancia inox 1500x1500	2.750,00
Tavolo di eviscerazione per n. 6 addetti e n. 6 carrelli di surgelazione	20.800,00
Sgusciatrice automatica per gamberi freschi senza coda comprensiva di lavatrice e quadro di comando	45.155,00
Totale	91.705,00

- a stabilire altresì che la spesa sostenuta per l'acquisto dell'abbattitore di temperatura con spirale, potrà concorrere al raggiungimento dell'investimento realizzato e finanziato ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 19 dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 555/2019, nella misura massima di **Euro 125.000,00**, così come ammesso con la più volte citata determinazione n. 3417/2020;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" e in particolare l'allegato D, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001" come aggiornata con deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con la quale è stato modificato l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1° maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016, "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 1) di accogliere solo in parte, la richiesta di rettifica della propria determinazione n. 13776/2020, formulate dalla ditta Economia del Mare di Casali Roberto con sede a Cesenatico (FC), Via Matteucci 25/0 - codice progetto 4/TPA/19 - CUP E24I19001250007, eliminando i paragrafi 5) e 6) della parte dispositiva rispettivamente relativi alla ridefinizione dell'importo della spesa ammessa e all'accertamento dell'economia di spesa;
- 2) di non accogliere la richiesta di eliminazione del paragrafo 4) del dispositivo della determinazione n. 13776/2002 che pertanto rimane confermata con la seguente formulazione: *"di dare atto che il maggiore costo dell'abbattitore pari ad **Euro 93.000,00** rimane ad esclusivo carico del richiedente ai sensi di quanto disposto al paragrafo 17.1, penultimo alinea dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 555/2019 in cui è stabilito che "la maggior spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso"*;
- 3) di dare atto che rimane confermata, ai sensi di quanto disposto dalla determinazione n. 3417/2020, l'investimento ammesso a finanziamento per complessivi **Euro 715.996,10** a

cui corrisponde un contributo ammissibile pari ad **Euro 363.898,00**;

- 4) di stabilire che potranno essere richieste a finanziamento le spese sostenute relative alle attrezzature citate in parte descrittiva, fino alla concorrenza di quanto ammesso con determinazione n. 3417/2020 e pertanto, per un importo complessivo massimo di **Euro 91.705,00**;
- 5) di stabilire che la spesa sostenuta per l'acquisto dell'abbattitore di temperatura con spirale, potrà concorrere al raggiungimento dell'investimento realizzato e finanziato ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 19 dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 555/2019, nella misura massima di **Euro 125.000,00**, così come ammesso con la citata determinazione n. n. 3417/2020;
- 6) di dare, altresì, atto che resta confermato quant'altro stabilito con le D.G.R. n. 555/2019 e n. 384/2020 e dalla propria determinazione n.3417/2020 e n. 13776/2020;
- 7) di dare atto inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 8) di notificare il presente atto alla società Economia del Mare di Casali Roberto con sede a Cesenatico (FC).

Vittorio Elio Manduca